



TORINO
GRUPPO MSC
ANNUNCIA
200 ASSUNZIONI
NEL SETTORE IT
AL POLO LINGOTTO

Bello a pagina 5

NOVARA
«RAFFORZARE LE
PROVINCE SIGNIFICA
DARE RISPOSTE
PIÙ EFFICACI
AI TERRITORI»

Servizio a pagina 9

CUNEO
SABATO 23 MAGGIO:
LA «NOCCIOLA
PIEMONTE IGP»
PROTAGONISTA
A CHERASCO

Servizio a pagina 7

GENOVA
ANCORA VIOLENZA
NEL CENTRO
STORICO
E I RESIDENTI NON
NE POSSONO PIÙ

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

ENERGIA

ENERGIA

ENERGIA

ENERGIA



il Giornale

del Piemonte e della Liguria

EDITORIA

APRE IL SALONE DEL LIBRO DELLA SPERANZA

Inaugurata la kermesse letteraria dedicata a «Il Mondo salvato dai ragazzini». Papa Leone invita a costruire «una scuola di fraternità e pace», mentre il ministro Alessandro Giuli auspica un «giardino della Concordia»

VENTIMIGLIA

**Pugno di ferro contro
chi abbandona rifiuti**

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

**Nuovo direttore
provinciale per Coldiretti**

Servizio a pagina 10

■ L'edizione del Salone del Libro di Torino 2026, dedicata a 'Il Mondo salvato dai ragazzini' ha preso il via a sorpresa con l'Orchestra Suzuki, la più giovane orchestra da Camera d'Europa, con ragazze e ragazzi dagli 8 ai 16 anni. All'inaugurazione all'Auditorium Agnel-



li del Lingotto, il ministro della Cultura Alessandro Giuli.

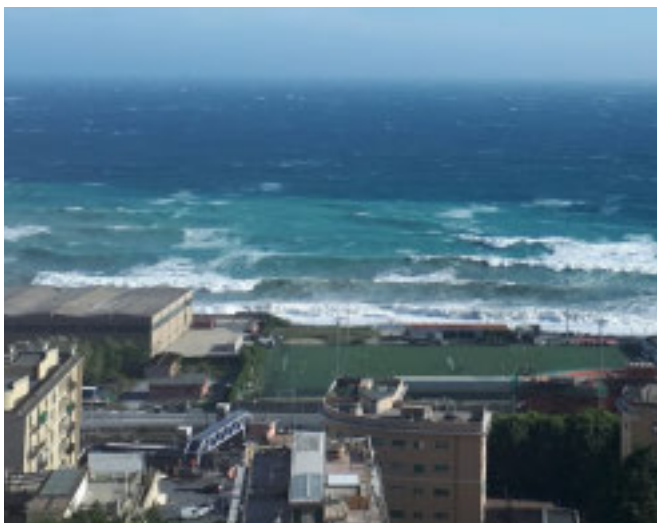
Tra musica, letteratura e momenti di riflessione, Torino conferma ancora una volta la sua centralità nel panorama culturale italiano.

Politico a pagina 3

Avviso di Arpal

Le mareggiate sferzano la Liguria

Forte vento e onde alte sei metri hanno interessato le spiagge



LA MAREGGIATA Vista dalle alture a Voltri

Vento forte e violento mareggiato, con onde alte anche 5-6 metri si sono abbattute ieri sulla costa ligure, come era stato preannunciato da Arpal che aveva lanciato l'avviso. Le autorità hanno vietato ovunque l'avvicinamento alla costa e chi ha attività già allestite per la prossima stagione estiva ha cercato di mettere in sicurezza il possibile. I Comuni hanno chiuso gli accessi pubblici al mare e alle scogliere del territorio comunale e tutti i cittadini sono stati invitati a prestare la massima cautela nell'avvicinarsi al litorale o nel percorrere le strade costiere, sia a piedi che alla guida.

VENTICINQUESIMO ANNO

Cultura e legalità, la Polizia partecipa al Salone del Libro

Elena Marchisio

■ Fino a lunedì 18 maggio, la Polizia di Stato sarà presente alla XXXVIII edizione del Salone Internazionale del Libro, ospitata negli spazi del Lingotto Fiere di Torino.

La manifestazione sarà aperta al pubblico dalle ore 0 alle 20 nelle giornate di giovedì, domenica e lunedì, mentre venerdì e sabato l'orario sarà esteso alle 21.

Per il 25esimo anno consecutivo, la Polizia di Stato sarà presente alla kermesse letteraria, al Padiglione Oval, con uno stand dedicato alla promozione della legalità e



della cultura, realizzato con il coinvolgimento delle diverse Specialità del Corpo.

Tra le principali novità dell'edizione di quest'anno, il pubblico potrà simulare chiamate di emergenza alla Centrale Operativa della Questura di Torino.

ROBOTICA

Il «Ciac» di Ciriè trionfa a Olimpiadi



Loredana Polito

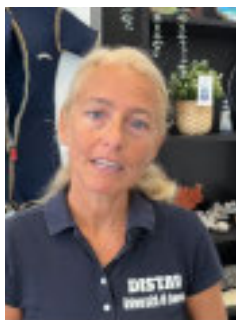
Successo nazionale per l'istituto «Ciac» di Ciriè (Torino), protagonista della quarta edizione delle Olimpiadi Fanuc. A conquistare il gradino più alto del podio nel Concorso di Programmazione Cnc sono stati Daniele Pagin e Loris Sollazzo, studenti della scuola torinese che hanno superato gli altri team arrivati da tutta Italia.

Alla competizione hanno partecipato 80 giovani talenti provenienti da 40 scuole di 11 Regioni italiane, impegnati in prove teoriche e pratiche dedicate alla programmazione di robot industriali e controlli numerici computerizzati. Grazie alla vittoria, il team ciriacese accederà a WorldSkills Piemonte, tappa valida per la selezione agli EuroSkills Düsseldorf 2027.

MONICA MONTEFALCONE, DOCENTE UNIVERSITARIA GENOVESE

Muore durante escursione alle Maldive

■ Monica Montefalcone, 52 anni, ricercatrice e docente al Distav, Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Genova è una delle vittime dell'incidente che si è verificato ieri alle Maldive, dove hanno perso la vita cinque italiani. La notizia è stata confermata da fonti dell'Università. Tra le vittime ci sarebbe anche un altro genovese. Lo ha riferito la Farnesina, precisando che i connazionali sarebbero deceduti per aver provato l'esplorazione di alcune grotte a 50 metri di profondità. La ricostruzione dell'incidente è ancora in corso da parte delle autorità delle Maldive. La Farnesina e l'ambasciata d'Italia a Colombo seguono il caso con la massima attenzione sin dalla prima segnalazione. La sede sta provvedendo a prendere contatto con i familiari delle vittime per fornire ogni necessaria assistenza consolatoria. I cinque italiani erano scomparsi mentre partecipavano a un'atti-



vità subacquea organizzata da una barca safari, come hanno confermato le autorità locali al termine di una vasta operazione di ricerca. I media del posto riferiscono che le vittime si trovavano a bordo della Duke of York, un'imbarcazione gestita da operatori stranieri e specializzata in crociere subacquee. Le prime ricostruzioni indicano che il gruppo si fosse immerso in mattinata nei pressi di Alimathaa, una delle località più frequentate dagli appassionati di diving nell'atollo di Vaavu. L'equipaggio avrebbe lanciato l'allarme dopo che i sub non erano riemersi neppure a mezzogiorno.

SABATO E DOMENICA

Al Galliera due giornate per la prevenzione maschile

L'ospedale Galliera aderisce all'iniziativa regionale «Uomo in Salute - Open Week 2026», promuovendo due giornate dedicate alla prevenzione e alla salute maschile. Nel weekend del 16 e 17 maggio saranno offerte visite urologiche gratuite rivolte agli uomini, con particolare attenzione alla prevenzione delle patologie prostatiche e testicolari. L'iniziativa è pensata per sensibilizzare la popolazione maschile sull'importanza della diagnosi precoce e dei controlli periodici. Le visite si svolgeranno presso l'ospedale Galliera con accesso libero e senza necessità di prenotazione dalle ore 9 alle ore 14 e dalle ore 15 alle ore 17 presso gli ambulatori al piano 1B8 (ingresso da via Volta 6). «Prevenire significa prendersi cura della propria salute prima che insorgano problemi importanti», sottolineano gli specialisti coinvolti.



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

FINO A LUNEDÌ 18 MAGGIO

Apre il Salone del Libro tra musica, speranza e polemica

Inaugurata la kermesse letteraria con un messaggio di Papa Leone e l'intervento del ministro Giuli

Loredana Polito

■ Con un'esibizione musicale a sorpresa, l'edizione 2026 del Salone del Libro di Torino ha preso il via ieri all'Auditorium Agnelli del Lingotto, dedicata quest'anno al tema 'Il Mondo salvato dai ragazzini'. Protagonista assoluta dell'inaugurazione è stata l'Orchestra Suzuki, la più giovane orchestra da camera d'Europa, composta da ragazze e ragazzi dagli 8 ai 16 anni, che ha regalato un'esibizione intensa e simbolica.

La cerimonia si è aperta con l'esecuzione dell'inno nazionale italiano, che ha visto l'intera sala in piedi in un momento di grande emozione. La musica ha poi attraversato i confini, con l'inno nazionale greco - Inno alla libertà, scritto dal poeta Dionysios Solomos su musica di Nikolaos Maznatzaros - poiché la Grecia è Paese ospite d'onore di questa edizione.

Il concerto si è concluso con l'Inno alla gioia dalla Nona Sinfonia di Beethoven, tra gli applausi del pubblico.

L'orchestra, diretta oggi da Marco Mosca, vanta oltre 400 concerti tra Italia e estero, confermando la propria fama internazionale.

La dimensione culturale e sociale del Salone è stata sottolineata da un messaggio inviato in occasione dell'inaugurazione da Papa Leone, tramite il Segretario di Stato vaticano, il cardinale Pietro Parolin. «In un tempo che sembra soffocato dall'orrore della guerra e dal gelo dell'indifferenza, i bambini con la loro innata capacità di guardare il mondo con occhi nuovi accendono nella società una luce di speranza. C'è bisogno di una letteratura che aiuti a riconoscere la dignità di ogni persona, specialmente dei più vulnerabili, e che diventi sempre di più scuola di fraternità e di pace», si legge nel telegramma.

Ad aprire ufficialmente i lavori del Salone è stata la direttrice Annalena Benini, che ha accolto il pubblico con entusiasmo: «Il Salone è la festa dei libri e delle persone che li scrivono, che dedicano tutta la loro vita alla costruzione di un tempo bello, il tempo della felicità che è il tempo della lettura. La stessa cosa fa il Salone, dove ognuno si dedica alla costruzione di questi cinque giorni. Mi auguro che siano giorni belli per voi. Spero che ve li godrete, che vi divertirete».

Benini ha poi letto gli auguri di Papa Leone, affidati al cardinale Roberto Repole, sottolineando l'importanza di una manifestazione che si conferma simbolo di apertura e dialogo.

Il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, ha aggiunto una nota di riflessione e ottimismo: «Mi auguro e vi auguro che il Salone del Libro 2026



Il ministro Alessandro Giuli auspica un «giardino della Concordia»

possa essere ricordato come il giardino della Concordia. Felicità consapevole e responsabile». Giuli ha definito il Salone come un «asilo culturale

che anima lo spirito», un rito collettivo dove non esistono barriere né invidie, ma solo scambio e partecipazione. «Un'agorà, cittadini in un dia-

logo liberato da ogni dogmatismo. È un'occasione inimmancabile per noi tutti dove coltivare il piacere dell'intelligenza, il senso critico», ha aggiun-



to, annunciando inoltre la nascita di un nuovo Salone delle riviste, la cui prima edizione si terrà a dicembre a Pistoia, Capitale italiana della Cultura 2026.

Tuttavia, la festa della cultura non è stata esente da polemiche. A sollevare un problema organizzativo è stato Stefano Tallia, presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, riguardo alla mancanza di parcheggi riservati per i giornalisti accreditati. «Spiace constatare come anche quest'anno, come già accaduto nell'edizione 2025, gli organizzatori abbiano deciso di negare ai giornalisti accreditati l'accesso al parcheggio riservato che era sempre stato assicurato fin dalle prime edizioni della manifestazione», afferma Tallia.

Secondo il presidente, la questione riguarda «decine di giornaliste e giornalisti impegnati in talk e dibattiti, che me-

ritano maggiore considerazione».

Dopo una prima protesta, alcuni posti sarebbero stati messi a disposizione «a pochi fortunati», ma il numero è stato giudicato insufficiente. «Una disattenzione alla quale mi auguro l'organizzazione del Salone voglia porre rimedio quanto prima», conclude Tallia.

Nonostante le difficoltà logistiche, l'edizione 2026 del Salone del Libro di Torino si è aperto all'insegna di entusiasmo, partecipazione e cultura condivisa, in cui la voce dei più giovani e dei Paesi ospiti diventa protagonista.

Tra musica, letteratura e momenti di riflessione, Torino conferma ancora una volta la sua centralità nel panorama culturale italiano, offrendo ai visitatori cinque giorni di incontri, dibattiti e scoperte, nel segno del dialogo e della speranza.

NATURA SVELATA

Torino riscopre i suoi giardini segreti

Quasi 2mila kit venduti e 800 persone al Museo Lavazza, il Festival del Verde parte con il pieno

Elia Puccio

■ Torino apre cancelli, cortili nascosti, orti urbani, serre scolastiche e musei, e la risposta del pubblico è da grande evento cittadino. Quasi duemila kit acquistati in un solo weekend per 'Verde Svelato' e oltre 800 partecipanti alla giornata conclusiva del 'Festival del Verde Edu' ospitata al Museo Lavazza: sono i numeri con cui si è chiusa la prima settimana del Festival del Verde 2026, la manifestazione diffusa dedicata alla natura urbana in corso fino al 24 maggio tra il capoluogo piemontese e l'area metropolitana.

Un debutto che conferma quanto Torino stia investendo, anche culturalmente, sul rapporto tra città, paesaggio e sostenibilità. Giunto alla quarta edizione, il festival - quest'anno dedicato al tema 'Simbiosi urbane: acqua e radici' - coinvolge per tre settimane oltre ottanta spazi tra quartieri, parchi, cortili, musei, orti scolastici e luoghi normalmente non accessibili al pubblico.

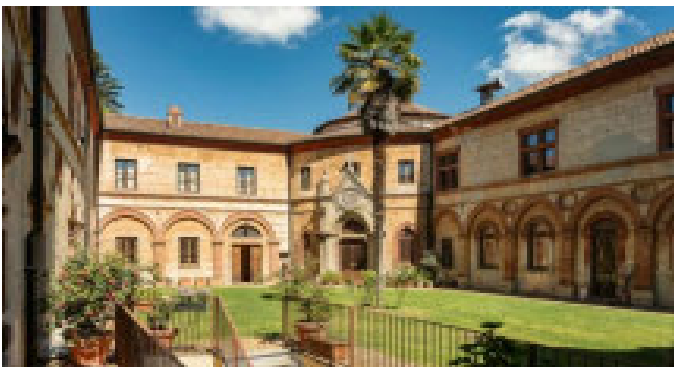
Il primo grande banco di prova è arrivato nel weekend del 9 e 10 maggio con 'Verde Svelato', il format che ha aperto le porte di oltre quaranta luoghi tra giardini privati, ville storiche, orti urbani, cortili interni e spazi verdi esclusivi disseminati tra Torino, Moncalieri e cintura. Un patrimonio spesso invisibile ai più, che per due giorni è diventato accessibile grazie a visite guidate, aperture straordinarie e percorsi costruiti tra botanica, architettura, arte e storia del paesaggio.

La risposta del pubblico è andata oltre le aspettative: quasi 2mila kit acquistati per partecipare agli itinerari, un dato che fotografa con precisione il successo di una formula capace di trasformare la scoperta del verde urbano in esperienza culturale condivisa.

«Al Festival del Verde grande partecipazione nella prima settimana, tra incontri per i più piccoli e la scoperta di ville e giardini», commenta Giustino Ballato, che ha ideato la manifestazione insieme a Fabio Marzano. Una dichiarazione che sintetizza bene il doppio binario su cui si muove l'edizione 2026: da una parte l'apertura di spazi nascosti, dall'altra il lavoro educativo con scuole, famiglie e nuove generazioni.

La prima settimana, infatti, è stata interamente dedicata al "Festival del Verde Edu", progetto sviluppato insieme all'assessorato alle Politiche educative della Città di Torino e con il sostegno del Consiglio regionale del Piemonte. Nei primi giorni della manifestazione bambine, bambini, insegnanti e famiglie hanno partecipato a laboratori, attività divulgative, visite e incontri distribuiti tra orti scolastici, musei, associazioni, cooperative e spazi educativi del territorio.

Tra gli appuntamenti più partecipati ci sono state le passeggiate di 'Barriera Multispecie', organizzate il 5 e l'8 maggio nel quartiere Barriera di Milano, guidate da esperti di ecologia urbana e dedicate alla lettura del verde spontaneo, della biodiversità e delle rela-



zioni tra natura e tessuto cittadino.

Spazio anche alla creatività. Alla Pinacoteca Agnelli, negli spazi del FiatCafé500, è stato presentato il progetto 'Germogli 2026', con gli elaborati realizzati dalle studentesse e dagli studenti del corso di Illustrazione dello IED Torino, successivamente esposti sotto i portici di piazza Vittorio Veneto durante il festival.

Il momento simbolico della settimana è arrivato sabato 9 maggio, quando la Nuvola Lavazza ha ospitato la festa conclusiva gratuita del programma Edu. Nella Piazza Verde del complesso torinese si sono ritrovati oltre 800 tra bambini, ragazzi e adulti, coinvolti in laboratori, attività esperienziali e percorsi dedicati al verde urbano e alla sostenibilità.

Ad aprire la giornata sono stati Marco Amato e Ballato. Per il Museo Lavazza, l'evento si inserisce in un percorso educativo che dura tutto l'anno e che coinvolge in media oltre 12mila studenti provenienti da Torino, dal Piemonte e dal resto d'Italia.

«Crediamo fortemente che

un museo d'impresa debba essere prima di tutto un luogo aperto, vivo e capace di generare relazione con il territorio e con le nuove generazioni», ha dichiarato Amato. «Accogliere ogni anno migliaia di studenti significa assumersi una responsabilità educativa importante: offrire strumenti, esperienze e occasioni di confronto su temi fondamentali come la sostenibilità, il rispetto dell'ambiente, il dialogo tra culture e la cittadinanza consapevole».

Il museo, negli ultimi anni, ha esteso i propri percorsi anche ai Nidi d'infanzia e alle Classi Primavera in collaborazione con il Comune di Torino, sviluppando progetti dedicati a sostenibilità, interculturalità, archeologia urbana, accessibilità e inclusione sociale.

Archiviata la settimana educativa, il Festival entra ora nella sua seconda fase: 'Pagine Verdi', in programma dall'11 al 17 maggio in contemporanea con il Salone Internazionale del Libro di Torino e inserita nel cartellone del Salone Off.

Librerie indipendenti, biblioteche civiche, case editrici

e associazioni culturali di Torino ospiteranno incontri dedicati al paesaggio, alla botanica e al rapporto tra persone e mondo vegetale, con ospiti come Paola Bonfante, Francesco Broccoli, Marco Ferrari e Silvia Fogliato.

E mentre Torino continua a raccontarsi attraverso il verde, 'Verde Svelato' prepara già il prossimo capitolo: il 16 e 17 maggio la manifestazione si sposterà a Cuneo, con nuove aperture straordinarie tra ville storiche, parchi e giardini normalmente chiusi al pubblico. Una conferma che il verde, almeno per tre settimane, è diventato uno dei linguaggi più potenti con cui il Piemonte sta raccontando sé stesso.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di QUINDO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A TUTTO	Euro 2,00 a parola



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

INNOVAZIONE INDUSTRIALE

Msc punta su Torino: 200 posti in hub tecnologico

La corsa ai nuovi talenti passa per il capoluogo sabauda al Polo del Lingotto

Felicia Bello

■ Torino consolida il suo ruolo di capitale italiana dell'innovazione industriale e della logistica digitale. Il Gruppo MSC Mediterranean Shipping Company, attraverso la sua divisione tecnologica MSC Technology Italia, ha annunciato un nuovo piano di sviluppo che porterà 200 nuove assunzioni di professionisti IT nella sede del Lingotto, rafforzando ulteriormente uno dei poli tecnologici più importanti costruiti negli ultimi anni nel capoluogo piemontese.

L'operazione si inserisce in una strategia industriale avviata nel 2020 e destinata a portare oltre 900 dipendenti complessivi all'interno dell'hub torinese, diventato nel frattempo uno dei centri nevralgici europei per lo sviluppo delle piattaforme digitali che supportano la logistica globale del gruppo.

La sede, completamente rinnovata e ampliata nel corso del 2025, si estende oggi su 11 mila metri quadrati all'interno del complesso del Lingotto, con infrastrutture dedicate allo sviluppo software, all'analisi dati, alla cyber-



Il piano annunciato punta a reclutare profili 'middle' e 'senior'

security e alla gestione delle reti internazionali.

È un investimento che, numeri alla mano, conferma come Torino continui ad attrarre progetti ad alto contenuto tecnologico anche da parte dei grandi player internazionali della logistica, in un momento nel quale il mercato del lavoro IT nel nostro Paese continua a registrare una carenza di competenze

specialistiche.

Il piano annunciato da MSC punta infatti a reclutare profili middle e senior, con esperienza già maturata in contesti strutturati e competenze avanzate nello sviluppo software, nell'architettura applicativa e nella gestione delle infrastrutture critiche.

Nel dettaglio, sono già aperte le candidature - comprese anche quelle

spontanee - per ruoli come sviluppatori software, software architect, tester, specialisti di business intelligence e ingegneri NOC (Network Operations Center), figure chiamate a lavorare sui sistemi che garantiscono il funzionamento delle piattaforme utilizzate quotidianamente dalla compagnia per coordinare attività di trasporto marittimo, supply

chain globale e sicurezza informatica.

Sul portale careers dell'azienda risultano già attive posizioni per Data Engineer, Business Intelligence Developer, Cyber Security Operations Center Engineer, Network Engineer, Dynamics Developer e Full Stack Developer, tutte localizzate a Torino.

Ma il dato più interessante, per il mercato del lavoro torinese, riguarda il modello di reclutamento. La campagna sarà sviluppata su scala nazionale, con l'obiettivo di intercettare professionisti anche fuori dal Piemonte. Per questo MSC ha previsto un pacchetto di incentivi dedicato alla mobilità geografica: contributi alle spese di trasloco, supporto nella ricerca dell'alloggio e percorsi di crescita professionale con avanzamenti strutturati.

Una scelta che fotografa bene quanto oggi la guerra per i talenti digitali si giochi non più soltanto sugli stipendi, ma anche sulla capacità di offrire stabilità e prospettive di lungo periodo.

Ed è proprio su questo che il Gruppo lancia il messaggio più forte al mercato: tutte le misure di

supporto saranno infatti collegate a un impegno minimo di permanenza di 39 mesi, quasi tre anni e mezzo.

Un vincolo che non viene presentato come limite, ma come dichiarazione industriale.

In sostanza, MSC non cerca consulenti di passaggio, né professionisti interessati a un'esperienza breve. Cerca persone disposte a costruire un percorso interno, in un contesto internazionale che oggi coinvolge team composti da oltre 70 nazionalità differenti all'interno del network globale del Gruppo.

Per Torino il significato dell'operazione va oltre il semplice dato occupazionale. Perché mentre una parte dell'industria tradizionale continua a ridefinire il proprio perimetro, al Lingotto prende forma una nuova manifattura invisibile: fatta di codice, cybersecurity, infrastrutture cloud e sistemi che ogni giorno governano milioni di container in movimento tra i porti del mondo.

E questa volta, almeno per duecento professionisti, il prossimo viaggio potrebbe partire proprio da Torino.

il Giornale

del Piemonte e della Liguria

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

*polo
grafico*^{spa}

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



CHERASCO

La «Nocciola Piemonte IGP» protagonista a Cherasco

Sabato 23 maggio, a “Il Nocciolo – Prove in campo”, si svolgerà la tavola rotonda di Confagricoltura e Regione

■ Sabato 23 maggio, alle 11.30, nell'ambito della manifestazione “Il Nocciolo – Prove in campo”, si terrà la tavola rotonda dal titolo: “La Nocciola Piemonte IGP e la Nocciola Piemonte IGP delle Langhe: prodotti di eccellenza, risorsa e valorizzazione di un territorio”. L'evento è organizzato da Confagricoltura Cuneo con il contributo della Regione Piemonte e del nuovo brand “PiemonteIS – Eccellenza Piemonte”. L'incontro, moderato dal giornalista e critico enogastronomico Alessandro Felis, vedrà, nella prima parte, gli interventi istituzionali e, a seguire, sarà data voce alle aziende del territorio che trasformano direttamente la “Nocciola Piemonte IGP” in prodotti simbolo della tradizione dolciaria piemontese. Al termine della tavola rotonda è prevista una degustazione di prodotti a base di “Nocciola Piemonte IGP”, accompagnati dall'Asti DOCG, proclamato vino dell'anno 2026. L'ingresso alla manifestazione è libero e gratuito, ma è consigliata l'iscrizione sul sito all'evento generale www.confagricolturacuneo.it. Per informazioni: eventi@confagricuneo.it – 0171/692143 (int.7) – 349 2226026.

“La Tonda Gentile Trilobata è la nocciola migliore al mondo, un fiore all'occhiello dell'eccellenza agroalimentare piemontese – dichiara Paolo Bongioanni, assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte –. Per questo ho voluto da subito che la Regione si impegnasse al massimo sui due fronti: la difesa della produttività coricola e la sua promozione. Con il progetto ‘Tonda Gentile Produttiva’, che ho dotato di 750mila euro in tre anni e affidato a Fondazione Agrion con il supporto scientifico dell'Università di Torino, abbiamo iniziato nel 2024 a invertire la rotta della crisi. Lotta a parassiti e fitopatie. Selezione di varietà resistenti al cambiamento climatico. Adozione di tecniche colturali e tecnologie innovative. La nocciola piemontese potrà così conquistare i mercati che merita. Con il brand “PiemonteIS – Eccellenza Piemonte” la stiamo portando nelle più importanti fiere e borse mondiali del food, ultime Macfrut di Rimini e TuttoFood di Milano, e poi a Hong Kong e New York. “Il nocciolo – Prove in campo” è un'iniziativa di importanza assoluta per condividere esperienze e obiettivi comuni: il mio ringraziamento a tutti i produttori, le associazioni e gli organizzatori per il loro impegno nel difendere questo gioiello della cultura e del gusto piemontese”.

“Abbiamo la necessità di consolidare l'identità del prodotto presso il consumatore finale. Sebbene la “Nocciola Piemonte IGP” sia ben conosciuta tra gli operatori del settore dolciario e gastronomico, la percezione del suo valore distintivo da par-

te del grande pubblico è ancora parziale – spiega Roberto Abellonio, direttore di Confagricoltura Cuneo -. È quindi fondamentale sviluppare azioni di comunicazione mirate, capaci di raccontare in modo efficace l'origine, la qualità certificata e le peculiarità organolettiche del prodotto. Confagricoltura si conferma in prima linea in questo processo collaborando attivamente con la Regione Piemonte e tutti gli attori della filiera coinvolti, per migliorare il coordinamento tra produttori, trasformatori e distributori, così da garantire valorizzazione uniforme del marchio IGP”.

L'appuntamento, ospitato nell'area convegni, sarà articolato in due momenti distinti. Nella prima parte è



previsto l'intervento di: Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, Paolo Bongioanni, assessore regio-

nale all'Agricoltura, Giacomo Ballari, presidente della Fondazione Agrion, Gianni Comba, direttore di Inoq –

Istituto Nord-Ovest Qualità e Giuseppe Calabretta, direttore dello SPRESAL dell'ASL CN2. Successivamente, sa-

liranno sul palco Egle Sebastè dell'Antica Torroneria Piemontese Sebastè, Mirko Garbero di Venchi, Stefano Borromeo di Tartufo Regale – Galup, Lorenza Gallezio dell'Azienda Agricola Gallezio, Sandro e Nicoletta Ponchione del Consorzio Tutela Nocciola Piemonte IGP, in rappresentanza delle aziende locali che trasformano direttamente la “Nocciola Piemonte IGP” in prodotti come creme spalmabili, torte, torrone e gianduiotti.

La “Nocciola Piemonte IGP” ha ottenuto il riconoscimento ufficiale con Decreto Ministeriale del 2 dicembre 1993 ed è disciplinata da uno specifico Disciplinare di Produzione che definisce le caratteristiche del prodotto: dalla coltivazione all'area di produzione, dai sistemi di coltivazione fino alla commercializzazione e all'etichettatura. Un ulteriore importante traguardo è stato raggiunto il 19 settembre 2019, quando il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha comunicato l'approvazione definitiva da parte dell'Unione Europea della modifica al disciplinare della “Nocciola Piemonte IGP”, con l'introduzione della denominazione “Langhe”. È nata, così, ufficialmente la “Nocciola Piemonte IGP delle Langhe”.

EVENTI

Tanti appuntamenti per il «Cuneo Summer Events»

Un salto di qualità per le manifestazioni e l'intrattenimento cittadino

■ Sarà un'estate davvero ricca e vivace. A mettere tutte le date in fila su un calendario si contano 50 eventi tra maggio e settembre, alcuni dei quali si sviluppano su più giorni. In questo succedersi di momenti c'è spazio per tutti i gusti e le sensibilità, dallo sport alla musica classica, dalla natura al teatro, dalla tradizione al futuro con mostre, eventi, incontri, spettacoli, attività di vario genere e per tutte le generazioni. E c'è il grande ritorno, dopo il successo del 2025, dei concerti il 17-18-19 luglio: si riproporranno tre serate di musica regalate alla cittadinanza, nella cornice meravigliosa di Piazza Galimberti (organizzate dal Comune di Cuneo, in collaborazione con Confartigianato). Si conferma la voce circolata: il DJ Claudio Cecchetto sarà l'ospite del 18 luglio. Discjockey, produttore, conduttore radiofonico e televisivo, editore e talent scout, a 45 anni esatti dalla pubblicazione di Gioca Jouer, il famosissimo ballo di gruppo che gli ha aperto le porte del successo, Cecchetto salirà sul palco condividendo con tutti la voglia di ballare e “far festa”. Per creare un po' di suspense, gli ospiti delle altre due



serate saranno annunciati nelle prossime settimane e così si completerà il mosaico artistico pensato accontentare generazioni e gusti diversi.

Un cambio di passo comunicativo segnerà l'estate 2026: nasce il “Cuneo summer events”, il brand che per la prima volta accompagnerà la stagione degli eventi 2026. La scelta di un nuovo modo di raccontarsi è quella di mettere a sistema l'offerta culturale, turistica, sociale, sportiva per esprimere una visione d'insieme che mette al centro l'identità del territorio, nella sua ricchezza e varietà. Dalla cultura allo sport, dalle tradizioni locali ai grandi concerti,

dal cibo all'arte: ciò che finora è stato percepito come separato e isolato diventa un unico e lungo racconto-evento, con tanti e diversi promotori e protagonisti, ma tutti di alto livello. “Brandizzare” la stagione estiva significa dare una casa comune a tutte le iniziative che animano il nostro territorio, rendendole immediatamente riconoscibili sia per i residenti che per i visitatori, offrire un racconto in cui gli attori locali partecipano e contribuiscono ognuno in maniera unica ed eccellente a un percorso di crescita collettiva.

«Con questa operazione facciamo un salto di qualità nella comunicazione pubblica, - dichiarano la sin-

daca Patrizia Manassero e l'assessore alle Manifestazioni Sara Tomatis - Non si tratta solo di una scelta grafica, ma di un atto politico e culturale: vogliamo che ogni evento, dal più piccolo al più grande, contribuisca a costruire l'immagine di una città dinamica e coesa. Presentarsi con un brand unico significa smettere di procedere in ordine sparso e iniziare a parlare come una vera comunità che valorizza le proprie eccellenze». Aggiungono Daniela Balestra, presidente territoriale Confartigianato Imprese Cuneo, ed Ernesto Testa, presidente Confartigianato Cuneo DonArti ETS: «Confartigianato Imprese Cuneo rinnova con piacere la propria collaborazione con il Comune di Cuneo per l'organizzazione degli eventi estivi del capoluogo, dando continuità a una sinergia che già lo scorso anno aveva prodotto risultati particolarmente positivi. In quell'occasione avevamo scelto di celebrare l'ottantesimo anniversario della nostra costituzione attraverso concerti e iniziative aperte alla cittadinanza, con l'obiettivo di testimoniare concretamente il forte legame che unisce la nostra Associa-

zione al territorio e alla comunità. Si tratta di un impegno che conferma come Confartigianato non sia soltanto un'organizzazione di rappresentanza, ma anche un soggetto attivo nella vita sociale e culturale della provincia, capace di promuovere occasioni di partecipazione, incontro e condivisione. Con lo stesso spirito di responsabilità e attenzione verso il territorio, anche quest'anno offriremo il nostro supporto agli appuntamenti estivi cittadini, coinvolgendo la nostra onlus “Confartigianato Cuneo DonArti ETS”. Attraverso il progetto “SensibilizzArti” intendiamo promuovere momenti di aggregazione e confronto rivolti in particolare ai giovani, nella convinzione che cultura, musica e condivisione rappresentino strumenti importanti di crescita, inclusione e dialogo. L'iniziativa si inserisce all'interno di un percorso più ampio che stiamo sviluppando a sostegno delle famiglie e delle nuove generazioni, anche attraverso il progetto “Scuola per Genitori”, con l'obiettivo di creare occasioni di ascolto e comunità capaci di accompagnare giovani e famiglie nelle sfide del presente».

CRONACA

Arrestato l'autore di una rapina in via Bassignano

■ Nella notte del 1° maggio, il personale della Squadra Volante ha tratto in arresto l'autore di una rapina avvenuta in serata a Cuneo in via Bassignano. L'episodio si è verificato nel pieno centro cittadino allorché la vittima è stata avvicinata e aggredita da alcune persone nella pubblica via per costringerla a cedere i propri effetti personali. A seguito della richiesta di aiuto pervenuta al personale medico del 118 e della Questura, è scattato l'immediato intervento del personale della squadra volante che, congiuntamente anche al concor-

so delle altre Forze dell'Ordine intervenute, si metteva all'immediata ricerca degli autori della rapina. Dopo pochi minuti veniva individuata - grazie anche alle indicazioni di alcuni cittadini - una persona che tentava di dileguarsi velocemente a piedi in direzione di corso Giolitti. Il personale fermava una persona sospetta, che veniva poi riconosciuta con certezza anche dalla vittima quale autore della rapina, e procedeva pertanto all'arresto, nonostante lo stato di agitazione e la violenza fisica posta contro gli stessi opera-

tori di polizia e contro l'autovettura di servizio per darsi alla fuga. L'autore della rapina, dopo essere stato visitato dal personale medico veniva tratto in arresto per i reati di rapina, danneggiamento, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e condotto presso la locale Casa Circondariale. L'operazione evidenzia ancora una volta l'importanza della collaborazione tra i cittadini e le forze dell'ordine e l'efficacia del controllo capillare del territorio da parte della Polizia di Stato per garantire la sicurezza.



RADIO

DANCE

**CITY4
YOU**

www.radiocity4you.it

#DANCE

ASCOLTACI IN PIEMONTE E LIGURIA IN DAB

PIEMONTE FM 89.9 MHZ

SANREMO, IMPERIA E PROVINCIA FM 93.900 MHZ



Whatsapp 351 6531151

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO

«Rafforzare le province per risposte ai territori»

È quanto ha dichiarato il presidente dell'ente Marco Caccia all'Assemblea generale dell'Upi

■ Il presidente della Provincia di Novara Marco Caccia e il consigliere provinciale Lido Beltrame hanno partecipato nella giornata di oggi, mercoledì 13 maggio, a Roma, all'Assemblea Generale dell'Unione Province d'Italia, riunita presso il Nazionale Spazio Eventi per l'elezione del nuovo presidente nazionale UPI e per l'approvazione dei punti programmatici dell'associazione in vista della fine della legislatura. L'Assemblea, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle Province italiane, ha approvato all'unanimità il documento programmatico che individua alcune priorità fondamentali per il futuro degli enti provinciali: un quadro normativo più chiaro e stabile, risorse adeguate per garantire ser-



vizi e investimenti, il rafforzamento dell'organizzazione amministrativa e del personale, il sostegno agli interventi su scuole superiori e viabilità provincia-

le, oltre a un confronto più strutturato con Regioni, Anci e Governo. Nel corso dei lavori è stato inoltre eletto all'unanimità nuovo presidente UPI Enzo

Lattuca, presidente della Provincia di Forlì-Cesena. «La partecipazione della Provincia di Novara all'Assemblea Generale UPI - dichiara il presiden-

te Marco Caccia - rappresenta un momento importante di confronto istituzionale su temi che toccano direttamente la vita quotidiana dei cittadini. Le Province hanno un ruolo concreto e insostituibile nella gestione di funzioni fondamentali: dalla manutenzione della rete viaria provinciale all'edilizia scolastica, dalla programmazione territoriale al supporto ai Comuni. Per questo condividiamo la necessità, ribadita dal documento approvato dall'Assemblea, di interventi mirati che consolidino il ruolo delle Province, garantendo maggiore chiarezza normativa, stabilità finanziaria e strumenti amministrativi adeguati. Rafforzare le Province non significa parlare solo di assetti istituzionali, ma mettere gli enti nelle condizio-

ni di dare risposte più tempestive ed efficaci ai territori e alle comunità».

Tra i punti centrali del documento approvato figurano il riallineamento delle scadenze dei mandati degli organi provinciali, la revisione della disciplina sugli organi di governo con la reintroduzione della Giunta provinciale, la salvaguardia dei bilanci e la continuità nella programmazione degli interventi di manutenzione su strade e scuole, anche alla luce del contesto economico e dei possibili rincari dei materiali.

«Per chi amministra ogni giorno il territorio - aggiunge il consigliere provinciale Lido Beltrame - questi temi hanno una ricaduta molto concreta. Pensiamo alla viabilità provinciale, alla sicurezza delle strade, alla necessità di programmare manutenzioni e investimenti con risorse certe e tempi compatibili con le esigenze dei cittadini e dei Comuni. La Provincia è un ente di prossimità, vicino ai sindaci e alle amministrazioni

locali: per questo è fondamentale che possa contare su strumenti chiari, personale adeguato e una capacità di intervento stabile nel tempo». La Provincia di Novara conferma quindi la propria attenzione al percorso avviato da UPI e alla collaborazione tra istituzioni territoriali, nella consapevolezza che il rafforzamento delle Province rappresenti un passaggio decisivo per garantire servizi, investimenti e sviluppo equilibrato alle comunità locali.

VERCELLI

Misurazione e counseling ad accesso libero al Sant'Andrea

L'iniziativa si svolgerà il 18 maggio in occasione della Giornata mondiale dell'ipertensione arteriosa

■ In occasione della Giornata mondiale dell'ipertensione arteriosa, anche quest'anno, l'ambulatorio dedicato a questa patologia afferente alla Struttura Complessa di Medicina Interna dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli promuove un'iniziativa rivolta alla cittadinanza con accesso libero e gratuito.

Lunedì 18 maggio, dalle 12 alle 18, nell'ambulatorio al quarto piano dell'ospedale (lato sinistro), sarà possibile sottoporsi alla misurazione della pressione arteriosa e ricevere un counseling dedicato all'automisurazione, con indicazioni pratiche sull'utilizzo corretto degli strumenti, sugli orari più appropriati per la rilevazione e sui comportamenti utili per un controllo effi-

cace dei valori pressori.

Ad accogliere i partecipanti saranno i medici della Medicina Interna, diretta dalla dottoressa Roberta Re, insieme allo staff dell'ambulatorio ipertensione composto dai dottori Erica Delsignore e Alessandro Gualerzi (nella foto in basso con il personale infermieristico).

Inoltre il personale dell'Osservatorio Epidemiologico informerà le persone sui benefici per chi cammina regolarmente, invitando ad aderire ai Gruppi di cammino attivi sul territorio e distribuendo materiale informativo sulle "10 Raccomandazioni per uno stile di vita salutare".

Mentre gli operatori del SIAN- Servi-

zio Igiene Alimenti e Nutrizione faranno attività di sensibilizzazione sulla sana alimentazione e in particolare su un uso consapevole del sale in occasione della "Settimana mondiale per la riduzione del sale".

L'evento è rivolto ai cittadini maggiorenni che non siano già in trattamento per questa patologia e rappresenta un'occasione concreta per sensibilizzare la popolazione su una condizione spesso asintomatica, ma tra i principali fattori di rischio cardiovascolare.

L'iniziativa è promossa in collaborazione con la SIIA - Società italiana dell'ipertensione arteriosa (scarica la locandina).

«Promuovere la prevenzione e la consapevolezza sui principali fattori di rischio cardiovascolare è una priorità per il nostro sistema sanitario - sottolinea il direttore generale Marco Ricci -. L'ipertensione è un "nemico invisibile", spesso privo di sintomi ma in grado di provocare conseguenze anche gravi se non riconosciuta e controllata per tempo. Occasioni come questa permettono ai cittadini di avvicinarsi in modo semplice ai servizi e di acquisire informazioni fondamentali per la tutela della propria salute. Controllare la pressione e adottare stili di vita corretti sono azioni essenziali per ridurre il rischio di patologie e migliorare la qualità della vita».

POLIZIA DI STATO DI BIELLA

Sventata l'ennesima truffa ai danni di un'anziana

La vittima è stata convinta che la figlia avesse investito una bambina e che per liberarla servissero 12mila euro

■ Ancora una truffa ai danni di persone anziane, messa in atto con il collaudato stratagemma del "finto incidente", ma questa volta l'intervento tempestivo della Polizia di Stato ha permesso di assicurare alla giustizia il responsabile.

La vittima era stata contattata telefonicamente da un uomo che, qualificandosi come avvocato, le aveva raccontato che la figlia aveva investito una bambina con la propria auto. Secondo quanto riferito dal sedicente legale, il padre della minore aveva già sporto querela e la compagnia assicurativa avrebbe risarcito il danno, quantificato in oltre 12 mila euro. Tuttavia, aggiungeva l'interlocutore, un pagamento immediato dell'anziana avrebbe consentito una rapida liberazione della figlia.

I truffatori, intuendo inoltre che l'anziana non fosse



sola in casa, la convincevano a far allontanare il figlio per farlo recare presso il carcere femminile di Vercelli ad attendere la presunta liberazione della sorella.

Rimasta sola e fortemente scossa, la vittima raccoglieva gioielli in oro e denaro contante per circa 300 euro, lasciandoli sul tavolo della

cucina. Poco dopo, un uomo si presentava alla porta impossessandosi della refurtiva e dandosi alla fuga.

L'immediata attività investigativa avviata dalla Squadra Mobile, con il supporto di personale dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, consentiva però di rintracciare il sospetta-

to presso la stazione ferroviaria di Biella. Sottoposto a perquisizione personale, l'uomo veniva trovato in possesso dei monili e del denaro appena sottratti all'anziana.

Al termine degli accertamenti, il soggetto veniva posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, che convalidava l'arresto disponendo nei suoi confronti la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

La Polizia di Stato rinnova l'invito ai cittadini, in particolare alle persone anziane, a diffidare da richieste di denaro o gioielli avanzate telefonicamente da sedicenti avvocati, appartenenti alle forze dell'ordine o familiari in difficoltà, contattando immediatamente il numero unico di emergenza 112 in caso di dubbi o situazioni sospette.

CULTURA

Apre la mostra «Superheroes. Le origini del mito»

■ Apre al pubblico «Superheroes - L'Origine del Mito», la mostra organizzata dal Comune di Novara e dalla Fondazione Castello di Novara, prodotta da Contemporanea Progetti in collaborazione con Fondazione M-Cube e curata da Eugenio Martera, Fabrizio Modina e Federica Montani. Per la prima volta in Italia, l'esposizione racconta in modo sistematico e spettacolare il legame profondo tra la mitologia classica e i grandi eroi del fumetto contemporaneo.

La mostra si articola in dodici sezioni che intrecciano storia, archeologia, arte e cultura pop. Si parte dal confronto diretto tra Ercole e Superman - simbolo della continuità tra mito antico e moderno - per poi estendersi a un panorama globale: ogni civiltà, dal Giappone all'Africa, dall'India all'Australia, ha sviluppato figure eroiche radicate nelle proprie tradizioni culturali e religiose.

Le sezioni centrali approfondiscono le trasformazioni del mi-

to, mostrando come le divinità dell'antichità si siano evolute in personaggi contemporanei, mantenendo simboli, attributi e tensioni narrative. Riproduzioni di reperti archeologici dialogano con comics in edizione americana e italiana, manifesti, action figures, statue e dolls, in un allestimento che coniuga rigore scientifico e forte impatto immersivo. Ampio spazio è dedicato anche alla storia editoriale - con una timeline dagli anni Trenta a oggi - all'arte dei grandi disegnatori e all'influenza dei supereroi sulla televisione, sulla musica e sul dibattito sociale. I fumetti hanno spesso anticipato temi cruciali come dipendenze, violenza domestica e diritti civili. Set esperienziali e videoproiezioni completano il percorso, offrendo ai visitatori un'esperienza immersiva e partecipativa.

Parallelamente il Circolo dei Lettori promuove una serie di incontri legati ai temi della mitologia e del fumetto.

■ Dal 18 maggio Elio Gasco assumerà ufficialmente la carica al posto di Roberto Bianco che lascia la direzione alessandrina dopo quattro anni e mezzo anni di intensa e proficua attività.

Elio Gasco, originario di Cuneo, arriva dalla Federazione Coldiretti Valle d'Aosta dove è stato responsabile regionale del CAA e successivamente direttore regionale dal 2019 ad oggi: in Coldiretti dal 1989, prima di arrivare in Valle d'Aosta ha ricoperto incarichi importanti come Segretario Zona in diverse realtà cuneesi e novaresi.

Il passaggio di consegne si è svolto alla presenza di Sara Paroluppi Capo Area Organizzazione della Confederazione e del Delegato Confederale Bruno Rivarossa che, nel presentare alla dirigenza di Coldiretti Alessandria la figura di Elio Gasco, ha sottolineato come «veniamo da anni di intuizioni geniali e straordinarie che ci vengono riconosciute dalla società» e ha ribadito come «questo avvicendamento di direzione risponda ad un rinnovamento nella continuità per far crescere il progetto economico di Coldiretti, offrendo alla base associata le risposte di cui ha bisogno e ai consumatori, con Campagna Amica, un punto di riferimento importante, continuando la battaglia per la rintracciabilità in etichetta e la difesa del vero Made in Italy».

DAL 18 MAGGIO

Nuovo direttore provinciale per Coldiretti Alessandria

Elio Gasco, direttore regionale della Federazione Valle d'Aosta dal 2019 ad oggi, subentrerà a Roberto Bianco



Elio Gasco e Roberto Bianco

Ad aprire i lavori il presidente Provinciale Mauro Bianco che ha ringraziato Roberto Bianco

per il suo impegno in terra alessandrina: «Il mio è un ringraziamento per il percorso condivi-

so, per tutti i risultati che Coldiretti Alessandria ha raggiunto in questi anni di cambiamento e innovazione. Come Consiglio di Amministrazione siamo certi che, insieme a Elio Gasco, continueremo a lavorare per la crescita e la competitività del territorio».

«E' stato un periodo intenso, che mi ha insegnato molte cose, in primis ad apprezzare una provincia come quella alessandrina, che per me rappresentava un territorio quasi sconosciuto – ha sottolineato nel suo discorso di ringraziamento Roberto Bianco -. Ho avuto modo di confrontarmi con i problemi maggiori del Basso Piemonte: spero di aver contribuito al cammino, alla crescita e a quella rigenerazione di cui tanto parliamo in modo propositivo. La collaborazione che ho trovato è sta-

ta fondamentale, sono grato ai dirigenti, alla struttura, e a quanti mi hanno aiutato nel corso di questi anni».

Elio Gasco ha accolto ufficialmente la carica di direttore ribadendo quanto per lui sia fondamentale lavorare «in squadra», per un unico progetto comune: costruire la Coldiretti del futuro mettendo sempre al centro la persona, il socio e le aziende.

«Alessandria rappresenta un nuovo percorso, un'agricoltura variegata per tipologia e caratteristiche, un territorio importante per il tessuto economico piemontese, giustamente considerato uno dei granai d'Italia, dalle indiscusse potenzialità – ha affermato il neo direttore Elio Gasco -. Dirigere una Federazione come questa è una vera e propria sfida, soprattutto in un momento congiunturale non fa-

cile. Ovviamente sarà fondamentale la collaborazione di Dirigenza e Struttura, affinché quella sinergia in cui credo, venga attuata ogni giorno e si possano così mettere in campo nuove idee e nuove strategie per essere sempre più all'altezza delle aspettative delle aziende alessandrine, in attuazione del grande progetto economico di Coldiretti, per tutelare le nostre imprese e le produzioni Made in Italy. Una «nuova» Coldiretti, al fianco di imprese agricole moderne, che puntano alla propria crescita sugli elementi di distintività e legame territoriale per fermare la concorrenza sleale e l'invasione dei cibi ultra processati. Mi metto da subito a disposizione degli associati, pronto per affrontare insieme le problematiche del settore, per condividere le sfide che ci aspettano, con l'obiettivo di conoscere le realtà imprenditoriali che caratterizzano il territorio alessandrino e puntando su una leadership che sappia coniugare esperienza, visione strategica e passione. Ringrazio per la fiducia. Mi attende un percorso nuovo nel quale porterò un po' del mio vissuto personale e del bagaglio professionale maturato in questi anni per garantire agli imprenditori il giusto reddito, riconoscendo all'impresa agricola la funzione attiva di presidio ambientale e sociale svolto sul territorio».

PROVINCIA DI ASTI

Al voto 117 Comuni per l'elezione del presidente

■ Si voterà domenica 21 giugno, dalle 8 alle 20 per eleggere il presidente della Provincia di Asti. Si tratterà di elezioni di secondo grado e pertanto saranno chiamati al voto i sindaci e i consiglieri comunali in carica dei 117 Comuni astigiani. Intanto, si è svolta «Una riunione svolta in un clima di collaborazione e convergenza fra gli amministratori intervenuti che ha portato a convocare le elezioni il prima possibile per dare la necessaria stabilità all'ente», come ha commentato il presidente Nosenzo. Le candidature, che devono riguardare i sin-

daci delle città della provincia, si devono presentare all'ufficio elettorale provinciale, presso la sede di piazza Alfieri 33, domenica 31 maggio dalle 8 alle 20 e lunedì 1° giugno dalle 8 alle 12. Le operazioni di voto si svolgeranno in un'unica giornata presso il seggio centrale istituito nella sede della Provincia di Asti e nelle sezioni distaccate allestite nei Comuni di Castelnuovo Don Bosco e Nizza Monferrato. Lo scrutinio inizierà immediatamente dopo la chiusura delle votazioni e a seguire si procederà alla proclamazione del presidente eletto.

■ Prosegue il calendario di Acqui Terme Romana, la rassegna dedicata alla valorizzazione del patrimonio storico, archeologico e culturale dell'antica Aquae Statiellae, con un appuntamento interamente dedicato alla tradizione gastronomica romana.

Giovedì 21 maggio il CFP Alberghiero di Acqui Terme ospiterà la seconda edizione di «TERRA – La Cucina nell'Antica Roma», un'esperienza immersiva che unirà divulgazione storica, convivialità e degustazione gastronomica. La serata prenderà il via alle 19:00 con un aperitivo divulgativo dedicato agli usi e costumi di Aquae Statiellae, a cura di Bettina Winkler e di Germano Leporati, che accompagneranno il pubblico in un viaggio alla scoperta della vita

GIOVEDÌ 21 MAGGIO

Acqui Terme Romana 2026: una serata tra storia, cultura e sapori



quotidiana, delle abitudini alimentari e delle tradizioni sociali dell'epoca romana. Alle 20:00 seguirà la cena di degustazione delle ricette dell'Antica Roma, preparata dagli studenti e dai docenti del CFP Al-

berghiero di Acqui Terme, che proporranno un percorso culinario ispirato ai sapori, agli ingredienti e alle tecniche gastronomiche del mondo romano, reinterpretati con attenzione storica e valorizzazione

del territorio. Il menù fanno parte di un percorso formativo realizzato grazie alla consulenza di Bettina Winkler. L'iniziativa rappresenta uno degli appuntamenti tematici della rassegna Acqui Terme Romana, progetto che unisce divulgazione scientifica, spettacolo, turismo e promozione territoriale attraverso eventi dedicati alla storia romana della città.

La partecipazione è a numero limitato con prenotazione obbligatoria entro il 18 maggio 2026.

Per maggiori informazioni: www.acquitermeromana.it

CASALE MONFERRATO

INIZIATIVE A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE

Il Giraskuola torna anche quest'anno

La piattaforma dedicata al riuso di libri e materiali scolastici amplia i suoi servizi

■ Si rinnoverà anche per l'anno scolastico 2026/2027 il progetto «Giraskuola» a Casale Monferrato, la piattaforma dedicata al riuso di libri e materiali scolastici che, grazie al sostegno della Città di Casale Monferrato, amplia ulteriormente i servizi messi a disposizione delle famiglie.

Nata durante il periodo della pandemia da COVID-19 come progetto di economia circolare finalizzato a favorire la condivisione e il riutilizzo di materiali scolastici, «Giraskuola» rappresenta oggi uno strumento consolidato a supporto delle famiglie, con l'obiettivo di promuovere sostenibilità ambientale, riduzione degli sprechi e risparmio economico.

Attraverso la sezione dedicata a Casale Monferrato, gli utenti potranno continuare a cercare, vendere o donare libri e materiali scolastici inutilizzati, individuando facilmente scuole e sezioni di interesse per favorire l'incontro tra domanda e offerta. Per il nuovo anno scolastico, il progetto si arricchirà inoltre di nuove cate-

gie dedicate alla condivisione di beni e strumenti utili alla vita scolastica, educativa e sportiva. Sarà infatti possibile condividere anche abbigliamento e attrezzature sportive, materiali per attività educative, creative e culturali, strumenti e supporti per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, libri di lettura e narrativa, giochi educativi e materiali didattici, accessori legati alla mobilità sostenibile e agli spostamenti, materiali e supporti dedicati agli studenti universitari, attrezzature per gite scolastiche e attività educative, oltre a materiali destinati ai centri estivi e alle attività CRE. L'ampliamento del progetto rafforza ulteriormente l'impegno della Città di Casale Monferrato nella promozione di inclusione, accessibilità e benessere psicofisico, aumentando le opportunità di riuso e contribuendo alla riduzione dei costi per le famiglie.

L'assessore all'Istruzione Fiorenzo Pivetta ha dichiarato: «Giraskuola» si conferma un progetto capace di coniugare at-

tenzione concreta alle famiglie, sostenibilità ambientale e spirito di comunità. L'ampliamento delle categorie disponibili rappresenta un ulteriore passo avanti verso un modello di welfare territoriale moderno e partecipato, nel quale il riuso diventa uno strumento di inclusione e supporto reciproco. L'obiettivo è continuare a costruire una comunità solidale, nella quale ciò che non viene più utilizzato possa trasformarsi in una risorsa utile per altri cittadini».

Il progetto, nato dall'iniziativa di una famiglia della provincia di Bergamo, coinvolge oggi numerosi comuni italiani, offrendo un servizio gratuito che punta a dare una seconda vita ai materiali scolastici e a sostenere concretamente le famiglie.

Per ulteriori informazioni sul servizio «Giraskuola» è possibile consultare il portale istituzionale della Città di Casale Monferrato oppure visitare la piattaforma ufficiale: <https://www.giraskuola.it/comuneAderente/Details/CasaleMonferrato>

TERMINE FISSATO PER IL 29 MAGGIO

Centri estivi 2026: iscrizioni e scadenze

■ Terminerà venerdì 29 maggio il periodo nel quale i genitori dei bambini della scuola per l'infanzia possono presentare la loro adesione ai Centri estivi comunali. Le domande potranno essere presentate presso gli uffici comunali della Pubblica Istruzione.

Per quanto riguarda l'assistenza ai soggetti disabili presso i gestori privati accreditati che hanno fornito l'assenso il Comune si farà carico del personale educativo specializzato fino a sei settimane e per un massimo di otto ore al giorno: i genitori che saranno interessati, prima dell'avvio dei centri estivi privati dovranno fare domanda direttamente all'Ufficio Pubblica Istruzione entro il 19 maggio. Dai 3 ai 6 anni, invece, le famiglie di bimbi disabili potranno far riferimento al servizio direttamente organizzato dal Comune per tutti gli alunni della scuola dell'infanzia che

si svolgerà presso la Scuola d'infanzia Martiri della Libertà dal 1 al 31 luglio secondo l'orario che va dalle 7:30 alle 17:30. Un successivo periodo, dal 1 al 4 settembre, potrà eventualmente essere attivato in base alle richieste di iscrizione. Rimarrà invariato, infine, l'accesso ai centri estivi dagli 0 ai 3 anni: dal 1° al 31 luglio saranno attivati in due dei tre nidi comunali. Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 17:30.

Per i bambini della scuola primaria, infine, sulla pagina web sul sito del Comune di Casale Monferrato sono raccolti tutti i dati dei centri estivi accreditati per l'anno 2026; in questo modo i genitori potranno trovare in modo agevole e, soprattutto, in un unico spazio tutti i riferimenti per poter decidere la soluzione più indicata per i propri figli, finalizzando le iscrizioni direttamente con le strutture prescelte.

L' emergenza

Vittorio Magni

■ Un giovane tunisino è stato ferito all'addome durante una lite a Sottoripa, nel cuore del centro storico di Genova, a pochi passi dall'Acquario e dal Porto Antico. L'accoltellamento, l'ennesimo episodio di violenza in poche settimane, è l'immagine più drammatica di una situazione che da mesi resistenti, commercianti e il Comitato Diritto e Legalità denunciano senza sosta. Appena ventiquattr'ore prima dell'aggressione, il Comitato aveva segnalato di nuovo lo stato di Sottoripa, parlando apertamente di una zona da attenzionare con urgenza. Vico del Campo, San Marcellino,

Ancora violenza nel centro storico

Un nuovo accoltellamento a Sottoripa e i residenti sono ormai allo stremo

no, Sottoripa e molti altri vicoli sono diventati il teatro quotidiano di spaccio, consumo di crack ed eroina, biviacchi improvvisati, risse e furti. Scene che non appartengono più a episodi isolati o alla percezione dell'insicurezza, ma alla vita reale di chi abita e lavora nel centro storico. Non è più solo cronaca: sono testimonianze di paura che si moltiplicano ogni giorno. Un uomo, residente in Vico del Campo, racconta di essere stato colpito in testa da una bottiglia durante una lite tra tossicodipen-

denti. Una donna che rientrava a casa sola, dopo il lavoro, è stata seguita per diversi vicoli da un gruppo di uomini ubriachi, fino a quando non è riuscita a entrare nell'androne del palazzo. Altri cittadini raccontano di avere paura ad affacciarsi alle finestre, di cambiare percorso per evitare certi vicoli, di rientrare a casa sempre in compagnia. Persone che un tempo vivevano il centro storico come cuore pulsante della città, oggi camminano con il cuore in gola. Negli ultimi mesi si sono susseguite

promesse di controlli rafforzati e maggiore sorveglianza. Ma le assicurazioni istituzionali non hanno ancora trovato concretezza. Il Comune, pur riconoscendo la gravità della situazione, non ha ancora messo in campo una strategia efficace. Intanto, nei vicoli la violenza e il degrado continuano a crescere. Dopo settimane di allarmi e denunce, oggi a Sottoripa si torna a vedere il sangue. La quotidianità nei vicoli simbolici della città è diventata un percorso ad ostacoli. Spaccio, droga, alcol,

criminalità e degrado sono ormai presenza costante. E quando tutto diventa routine, il rischio che la violenza esploda smette di essere un'eccezione. L'accoltellamento del giovane tunisino non è un caso isolato: è la punta di un problema che minaccia di travolgere chiunque viva, lavori o semplicemente passi dal centro storico. I residenti raccontano di continue risse tra tossicodipendenti, di furti sotto gli occhi di tutti, di siringhe abbandonate sui gradini dei palazzi e tra le aiuole. Commer-

cianti che provano a mantenere aperte le proprie attività descrivono clienti che rinunciano a frequentare il centro dopo le sei di sera, di locali che hanno chiuso proprio per paura di aggressioni. L'impressione è quella di una città che ha abbassato la guardia in uno dei suoi luoghi più delicati, a pochi metri da università, attrazioni turistiche e luoghi simbolo della vita cittadina. Saranno ora le indagini della polizia a chiarire la dinamica dell'aggressione e a individuare i responsabili. Ma nel frattempo, residenti, commercianti e il Comitato Diritto e Legalità continuano a chiedere interventi concreti, presenza costante e strategie efficaci.

I PAZIENTI Costretti a rivolgersi al privato

Maculopatia: il calvario per avere visite ed esenzioni

Il presidente del comitato Macula Massimo Ligustro: «Stiamo andando indietro»

Monica Bottino

■ È una patologia importante, che se non ben curata porta alla cecità, quindi a una disabilità che pesa sull'individuo, sulle famiglie e sull'assistenza sanitaria. Parliamo di maculopatia, malattia della macula appunto, che colpisce circa due milioni di italiani e soprattutto in Liguria, dove la popolazione è mediamente più anziana, ha un forte impatto sociale. Ma ci sono novità positive. Il prossimo 21 maggio, infatti, Massimo Ligustro, presidente del Comitato Macula da lui fondato, sarà a Roma, alla Camera dei Deputati per un appuntamento che segna un punto di non ritorno nella tutela del diritto alla vista in Italia. «Su iniziativa dell'onorevole Ilenia Malavasi, presenteremo il percorso verso l'istituzione della Giornata Nazionale sulla Maculopatia. È un risultato che rivendico con orgoglio come presidente del Comitato Macula Ets, ma che non deve essere considerato un punto di arrivo, bensì un'arma di pressione necessaria contro un sistema che, troppo spesso, si dimentica dei suoi cittadini più fragili». La maculopatia non è una «patologia di serie B». «È una condizione che colpisce circa due milioni di italiani e che, se non diagnosticata e curata con tempi chirurgici e con farmaci innovativi, porta dritta verso l'ipovisione e la cecità - dice Ligustro - Al mio fianco alla Camera avrò le società scientifiche Aimo e Goal, perché la nostra non è solo una battaglia di civiltà, ma una richiesta tecnica: servono percorsi chiari, accesso ai farmaci più evoluti e, soprattutto, tempi certi».

Il lavoro di tanti anni, la

sensibilizzazione portata nelle piazze, però, adesso rischia di essere compromessa. La Liguria è stata una delle prime regioni ad eliminare il ticket per le prestazioni diagnostiche e terapeutiche. «Un segnale di civiltà che sembrava tracciare una rotta per l'intero Paese». «Oggi, però, quel modello rischia di trasformarsi in un gu-

scio vuoto. Che valore ha l'esenzione dal ticket se il paziente non riesce a prenotare un esame fondamentale come l'Oct tranne in momenti particolari o durante brevi campagne mirate? Che senso ha promettere cure gratuite se le liste d'attesa sono diventate infinite, rendendo di fatto impossibile l'accesso tempestivo



Massimo Ligustro, durante una delle campagne di screening nazionali

alle prestazioni, perché i medici oculisti hanno difficoltà a prescrivere i farmaci più innovativi ed efficaci? Per un maculopatico, il tempo è vista. Un ritardo di pochi mesi non è un disagio burocratico: è un danno biologico irreversibile».

I dati confermano le parole di Ligustro. Le liste di attesa per avere una visita sono lun-

ghissime, spesso le agende sono chiuse. Al San Martino nel 2024 sono state fatte 7.500 iniezioni intravitreali, nel 2025 circa 5mila. Inoltre la battaglia è anche sui farmaci, contro l'uso dei biosimilari - usati perché costano meno - al posto degli originali. I pazienti sono costretti a ricorrere al privato, e se non è un privato conven-

zionato (perché poi non potenziano il pubblico che funzionava benissimo?) devono pagare di tasca propria per non perdere la vista. «L'accesso alla diagnosi precoce non può essere un terno al lotto - dice Ligustro -. Non possiamo accettare che i pazienti siano costretti a ricorrere al privato - per chi può permetterselo - o a rassegnarsi al buio perché il servizio pubblico è paralizzato da inefficienze gestionali». Peraltro l'assessore alla Sanità, Massimo Nicolò, è un oculista, specialista della macula e tra i fondatori, come molti altri suoi colleghi italiani dell'associazione Apmo, e in passato ha partecipato con Ligustro a diverse campagne di sensibilizzazione.

«Ecco perché la Giornata Nazionale che presenteremo il 21 maggio è fondamentale. Non vogliamo una ricorrenza fatta di nastri tagliati, ma uno strumento legislativo che imponga standard minimi di assistenza in tutta Italia. Chiediamo che la maculopatia entri finalmente nei Livelli Essenziali di Assistenza (Lea) con codici di esenzione uniformi e che le Regioni siano chiamate a rispondere dei ritardi diagnostici - continua Ligustro - In Liguria abbiamo dimostrato che le idee giuste esistono, ma ora serve la coerenza di applicarle. La politica deve smettere di considerare la sanità solo come un bilancio da far quadrare: i costi dell'oftalmologia rappresentano il tre per cento di quanto speso in sanità e tornare a vederla come un servizio ai cittadini. Dietro ogni esame Oct non effettuato, dietro ogni iniezione intravitreale rimandata, c'è una persona che perde un pezzo della propria autonomia e della propria vita».

IL PRESIDENTE BUCCI: «DOBBIAMO PRENDERE MISURE CONCRETE»

Incidenti stradali, un protocollo per la sicurezza

Siglato tra Regione, Inail, Motorizzazione, Aci e Ufficio Scolastico ligure

■ È stato firmato ieri il protocollo d'intesa per la promozione della sicurezza stradale a livello regionale. A sottoscriverlo il presidente della Regione Marco Bucci, il direttore regionale Inail Alessandra Ligi, il direttore dell'ufficio scolastico ligure Antimo Ponticelli, il direttore della motorizzazione civile regionale Piero Provenzano e il presidente del Comitato regionale Aci Liguria Sergio Maiga. «La nostra regione ha delle caratteristiche peculiari per quello che riguarda le strade e le autostrade, abbiamo il 50% delle gallerie e dei ponti in Italia e l'Italia il 50% delle gallerie e dei ponti dell'Europa - ha spiegato Bucci -. È necessario che

vengano prese delle misure soprattutto per quello che riguarda i giovani, che ci sia la consapevolezza di quella che è la sicurezza, perché sono una grande cassa di risonanza nei confronti della loro famiglia, della scuola e dell'ambiente in cui vivono: saranno i futuri guidatori ma possono anche mandare segnali a quelli che vivono attorno a loro». Secondo i dati diffusi da Aci e Istat, nel 2024 in Liguria, di fronte a un totale di 1.422.718 mezzi circolanti, si sono verificati 7.960 incidenti (7.530 nel 2023) con 9.767 feriti (9.194 nel 2023) e 62 vittime (55 nel 2023). Gli incidenti stradali nel 2025 sono stati parte rilevante degli infortuni sul lavoro, sia in

costanza di lavoro (occasione di lavoro) sia nel percorso casa lavoro, con un'incidenza pari al 20% nel territorio ligure.

«Per quanto riguarda la sicurezza stradale siamo messi meno bene rispetto alla media nazionale, soprattutto per gli infortuni in itinere - ha spiegato la direttrice Inail Ligi - che sono il 40% degli infortuni che accadono nella strada». Fissata, come sottolinea l'assessore alla sicurezza Paolo Ripamonti, la prima riunione. «Abbiamo accolto subito l'invito di farlo il più presto possibile e oggi abbiamo firmato questo documento. Posso dire che l'8 giugno ci sarà la prima riunione operativa».

MISSIONE DEL COMUNE

Turismo, Genova si mette in vetrina a Varsavia

■ Genova e la sua vocazione di città turistica internazionale protagoniste a Varsavia durante l'evento «Genova: Events and Conferences between Sea, History and Innovation», ospitato presso l'Ambasciata d'Italia e organizzato dal Comune in collaborazione con l'Ambasciata e Aice Poland.

L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di consolidare il legame con la Polonia, mercato sempre più centrale grazie ai due collegamenti ae-

rei diretti con Varsavia e Cracovia che permettono di raggiungere la Lanterna in meno di due ore. Il racconto della città e della sua ricca offerta turistica - che spazia dalla cultura all'outdoor, passando per l'enogastronomia e l'artigianato, oltre a consolidarsi come hub d'eccellenza per eventi e congressi - è iniziato con i numeri del 2025, che hanno registrato 3,5 milioni di presenze, di cui il 50% dall'estero, con una crescita del 15% legata alla stagionalità.

Genova, come ricordato dall'assessora al Turismo Tiziana Beghin presente all'evento in rappresentanza dell'Ente, non è più solo una tappa di passaggio, ma una destinazione che «vale il viaggio», come sancito dalle prestigiose 3 Stelle della Guida Verde Michelin assegnate ai Musei di Strada Nuova e dall'inserimento - unica città italiana - tra i «52 Places to Go in 2026» del New York Times. «Genova sta investendo con decisione nel turismo con-

gressuale e negli eventi internazionali, come leva strategica per la crescita economica e la promozione della città nel mondo - il commento dell'assessora Beghin - La nostra città può offrire un mix unico di storia, innovazione, qualità dell'accoglienza e posizione strategica nel Mediterraneo. Accanto alla vocazione business e congressuale, Genova si sta affermando sempre di più anche come destinazione turistica completa».

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

IL RECUPERO SOCIALE COMINCIA DENTRO IL CARCERE

Teatro e laboratorio per le detenute di Pontedecimo

Fondazione Carige promuove due progetti: uno spettacolo e una mostra con opere di riciclo

■ Fondazione Carige rafforza il proprio impegno sul reinserimento sociale mettendo in campo due nuovi progetti con al centro le detenute della sezione femminile della Casa Circondariale di Genova Pontedecimo, restituendo al pubblico i contenuti cardine della cultura, della creatività e dell'inclusione come strumenti concreti di rieducazione e reinserimento sociale. Il progetto più ampio e su rete nazionale che fa da cornice all'appuntamento teatrale genovese è «Per Aspera ad Astra». Il percorso sostenuto dalla Fondazione Carige in sinergia con il Teatro Nazionale di Genova culminerà il 25 maggio con la rappresentazione di «Alice Underground», spettacolo che - dopo essere stato presentato negli spazi della Casa Circondariale di Genova Pontedecimo - arriva adesso al Teatro Gustavo Modena con una replica straordinaria aperta a tutta la città (alle ore 18:30).

Inoltre, il progetto artistico e ambientale «Trame Sospese», che porterà a Palazzo Ducale, il 15 e 16 maggio, una mostra realizzata dalle detenute attraverso laboratori creativi basati sul recupero dei materiali e sull'economia circolare.

«Per Aspera ad Astra», progetto nazionale di Aciri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio), realizzato e promosso a livello locale da Fondazione Carige in sinergia con il Teatro Nazionale di Genova e con la regia di Elena Dragonetti, ha coinvol-



Il progetto Trame Sospese con Amiu

to dodici detenute in un laboratorio teatrale intensivo fondato sulla recitazione e sull'espressione corporea.

Un percorso intenso e articolato che non si è limitato all'esperienza attoriale, ma che ha permesso alle partecipanti di confrontarsi anche con i mestieri artigianali del teatro, dalla realizzazione di scenografie e costumi fino al lavoro di squadra necessario per costruire uno spettacolo. Accanto al teatro, Fondazione Carige ha scelto di sostenere e accompagnare anche «Trame Sospese», progetto ideato dallo scrittore Roberto Baghino e svi-

luppato dalla Cooperativa Sociale Il Biscione con il coinvolgimento di Amiu. Dodici detenute sono state coinvolte in un laboratorio artistico e ambientale che intreccia sostenibilità, manualità e riflessione sul concetto di scarto, trasformando materiali di recupero in opere creative e simboli di rinascita personale. «Quest'anno abbiamo scelto di dedicare un'attenzione particolare alla realtà della Casa Circondariale di Pontedecimo, promuovendo percorsi che attraverso il teatro, l'arte e la creatività potessero offrire alle detenute occasioni concrete di impegno,

espressione e confronto - sottolinea il presidente di Fondazione Carige, Lorenzo Cuocolo -. Ci ha colpito vedere come queste esperienze abbiano permesso alle partecipanti di costruire relazioni, acquisire competenze e ritrovare motivazione, fiducia e il desiderio di mettersi in gioco. Il fatto che uno spettacolo nato all'interno del carcere possa arrivare sul palco del Teatro Modena o che le opere realizzate dalle detenute vengano accolte a Palazzo Ducale rappresenta molto più di un risultato simbolico: significa creare un dialogo reale tra dentro e fuori e avvicinare mon-

di che troppo spesso restano lontani. Fondazione Carige crede fortemente in progetti come questo, capaci di generare energie positive, nuove consapevolezze e occasioni concrete per affrontare con maggiore forza e fiducia anche le situazioni più difficili».

«È con grande piacere ed entusiasmo che presentiamo queste due iniziative, che puntano al riscatto attraverso il connubio tra lavoro e arte», aggiunge la direttrice della Casa Circondariale di Genova Pontedecimo, Paola Penco. «Il raggiungimento di questi traguardi è frutto di collaborazioni d'eccellenza - aggiunge Penco -. Desidero ringraziare in primis la Fondazione Carige, il Teatro Nazionale di Genova e la regista Elena Dragonetti. Grazie allo scrittore Roberto Baghino, autore e mente creativa del progetto 'Trame Sospese', per la sua visione ispirata. Infine, il mio riconoscimento più profondo va a tutto il personale della Casa Circondariale: è solo grazie al loro impegno quotidiano e alla loro dedizione che è possibile trasformare l'istituzione penitenziaria in un luogo di vera opportunità e inclusione».

I due percorsi attivati da Fondazione Carige, in collaborazione con la Casa Circondariale di Genova Pontedecimo, possono contare anche sul sostegno istituzionale degli enti locali, in primis Regione Liguria e Comune di Genova.

«Regione Liguria guarda con grande attenzione a iniziative co-

me queste, che mettono al centro la persona e il valore del reinserimento sociale attraverso cultura, formazione e creatività. I progetti sostenuti da Fondazione Carige dimostrano come il carcere possa diventare anche un luogo di crescita, consapevolezza e nuove opportunità, favorendo inclusione e autonomia - sottolinea il presidente del Consiglio regionale della Liguria, Stefano Balleari -. Teatro, arte e sostenibilità sono strumenti capaci di restituire dignità, competenze e fiducia, creando un dialogo positivo con la comunità e riducendo le distanze tra chi vive la realtà carceraria e il resto della società. Come istituzioni, riteniamo fondamentale sostenere esperienze concrete che favoriscano il riscatto sociale e contribuiscano a costruire una società più coesa, solidale e attenta a non lasciare indietro nessuno».

«Come amministrazione comunale abbiamo voluto essere presenti accanto a questi progetti perché rappresentano esempi concreti di come cultura, arte e partecipazione possano creare connessioni tra il carcere e la città - afferma Emilio Robotti, assessore alla Mobilità Sostenibile del Comune di Genova -. I progetti costruiscono ponti: tra dentro e fuori, tra fragilità e opportunità, tra percorsi individuali e comunità. È importante che le istituzioni sostengano iniziative capaci di promuovere inclusione, responsabilità e reinserimento sociale».

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO

**Concessionario spazi pubblicitari sui bus
di trasporto pubblico Province di
CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO**
su tratte di percorrenza
urbana ed extraurbana
a copertura degli interi territori

www.caligarispubblicita.com



Cuneo – Via Felice Cavallotti, 21 – Tel. 0171.698084



■ Ventimiglia. Il Comune annuncia una stretta contro l'abbandono di rifiuti. A seguito dell'inaugurazione della nuova centrale operativa, l'attività sanzionatoria del Nucleo Ambiente della Polizia Locale, già particolarmente intensa nei mesi scorsi, è stata infatti ulteriormente rafforzata. Il controllo capillare garantito dal nuovo sistema di videosorveglianza ha consentito una maggiore facilità nell'accertamento dei trasgressori, grazie anche all'impiego di tecnologie di intelligenza artificiale installate su alcune videocamere, appositamente tarate per il contrasto alle infrazioni ambientali. Tali dispositivi sono in grado di allertare automaticamente gli operatori video in presenza di abbandoni di rifiuti in corso o avvenuti durante le ore notturne. Come più volte ribadito dall'Amministrazione comunale, l'obiettivo non è «fare cassa», ma colpire con fermezza comportamenti scorretti e incivili che arrecano danno all'ambiente e al decoro urbano. Nella fattispecie sono state elevate oltre 100 sanzioni, per un importo complessivo pari a circa 65.000 euro. Contestualmente, sono stati disposti 33 fermi amministrativi di veicoli per 30 giorni (con ritiro della carta di circolazione e annotazione del chilometraggio) e due notizie di reato a carico di ignoti, per il quale sono in corso attività investigative atte a risalire al trasgressore. Con particolare riferimento alle situazioni più gravi recentemente accertate, si segnala che soltanto negli ultimi due giorni, in località Grimaldi, in corrispondenza dello svincolo verso la frazione, sono state elevate sanzioni per complessivi 6.000 euro: nello specifico due verbali da 2.000 euro per abbandono di rifiuti ingombranti, con relativi fermi amministrativi dei veicoli utilizzati, e due verbali da 1.000 euro ciascuno per abbandono di rifiuti non ingombranti, anch'essi accompagnati dai relativi provvedimenti accessori di fermo, uno dei quali eseguito per il tramite del Comando di Polizia Locale di Milano, essendo il trasgressore ivi residente. Tra le tipologie di rifiuti che quotidianamente vengono abbandonati – e poi rimossi da Teknoservice – si segnalano tapparelle, porte e listelli, tavoli, mobili di ogni tipo, elettrodomestici (frighi, forni, televisori) e residui di materiale edile. Si è inoltre tenuto un vertice operativo alla presenza del sindaco Flavio Di Muro, del Comando di Polizia Locale e dell'Ufficio Igiene

IL SINDACO DI MURO: «STIAMO INVESTENDO ANCORA RISORSE»

Ventimiglia, pugno di ferro contro l'abbandono di rifiuti

Grazie alla nuova centrale operativa sono state elevate 100 sanzioni per 65mila euro, una anche a un milanese



Ecco come si presentava Bivio Grimaldi nei giorni scorsi

DA AUTOSTRADE IN ARRIVO VENTI MILIONI

«Entro l'anno via ai lavori nell'area ex funivie»

Lo ha annunciato ieri il sindaco di Savona, Marco Russo, attraverso i social

■ L'area Miramare a Savona, per decenni simbolo immobile di un'archeologia industriale sospesa tra un passato glorioso e un presente di abbandono, si appresta a vivere una trasformazione epocale. Dopo oltre tre anni di serrato confronto e lavoro congiunto tra l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Marco Russo e l'Autorità Portuale, il Master Plan per la riqualificazione della zona delle ex funivie entra finalmente nella sua fase operativa. Non si tratta più soltanto di visioni urbanistiche o di intenti politici, ma di cantieri reali, pronti a modificare profondamente lo skyline e la vivibilità del litorale cittadino. La novità più significativa, annunciata ufficialmente dal sindaco ieri via social riguarda l'avvio immediato dell'iter autorizzativo per la demolizione di una parte strategica del complesso industriale. Nello specifico, i lavori interesseranno inizialmente gli edifici situati nel comparto a Levante, quelli che oggi rappresentano la ferita più visibile nel tessuto urbano costiero. L'operazione non si limiterà alla rimozione dei volumi in muratura, ma prevede lo smantellamento di una parte consistente delle strutture in ferro che caratterizzano l'area, eliminando quegli elementi di degrado che per troppo tempo hanno segnato l'ingresso della città dal mare. Parallelamente alle demolizioni, il progetto si muove su un solido binario economico e infrastrutturale. L'amministrazione è riuscita a recuperare risorse fondamentali per un valore di 20 milioni di euro attraverso un accordo con Autostrade. Questi fondi sono destinati a un in-



tervento che cambierà radicalmente la gestione dei flussi di traffico nella zona: la realizzazione di un nuovo parcheggio e di un polo logistico situato strategicamente all'uscita dell'Aurelia Bis. Si tratta di un'opera chiave che permetterà di connettere la grande viabilità stradale direttamente con il comparto di Miramare, offrendo una risposta concreta alla necessità di alleggerire la pressione dei mezzi pesanti e delle auto sulla rete viaria urbana. L'integrazione tra la rigenerazione degli spazi e il potenziamento delle infrastrutture logistiche rappresenta il cuore pulsante del piano Russo, volto a conciliare la tutela del paesaggio con le esigenze di una città moderna e produttiva. Mentre le ruspe si preparano a intervenire sugli edifici a Levante, rimane aperto e costruttivo il dialogo con la Soprintendenza. L'obiettivo è quello di procedere con estrema rapidità sulla rimozione delle strutture fatiscenti, pur mantenendo un'attenzione vigile sugli elementi identitari dell'area.

VMag

Ambientale, nel corso del quale è stato stabilito un ulteriore potenziamento del Nucleo Ambiente, nell'ambito del concorso pubblico attualmente in corso per l'assunzione di agenti di Polizia Locale. Le unità opereranno mediante servizi in abiti civili, affiancando la ditta di igiene urbana soprattutto nelle aree sprovviste di telecamere di videosorveglianza. I controlli saranno concentrati in particolare nei vicoli di Ventimiglia Alta, del Borg e più in generale nelle zone maggiormente interessate da fenomeni di abbandono illecito di rifiuti. L'attività sarà inoltre specificamente orientata anche al contrasto delle violazioni del regolamento per il benessere degli animali, con particolare riferimento al mancato recupero

delle deiezioni canine e al risciacquo delle aree. «Abbiamo installato nuovi cestini, incrementato i punti di conferimento e implementato la distribuzione dei sacchetti per le deiezioni canine - dichiara il sindaco e l'assessore all'igiene Urbana, Domenico Calimera. Continueremo ad essere inflessibili nei controlli. Non è più tollerabile che pochi incivili compromettano il decoro e la pulizia della città. Stiamo investendo risorse importanti sulla videosorveglianza, sulla Polizia Locale e sui servizi ambientali proprio per garantire maggiore vivibilità e rispetto delle regole. Siamo di fronte a comportamenti totalmente inaccettabili sotto il profilo della tutela ambientale e del rispetto del vivere civile, soprattutto se si considerano i numerosi servizi messi in campo dall'Amministrazione: cassoni scarrabili, ritiro degli ingombranti a domicilio, nuovi cestini, potenziamento della raccolta e servizi dedicati. Nonostante questo, continuiamo purtroppo a registrare episodi gravissimi di abbandono illecito di rifiuti di ogni tipo. Per questo motivo la repressione sarà totale e costante: chi pensa di poter trasformare la città in una discarica, anche dai comuni limitrofi, deve sapere che verrà individuato e sanzionato».

Premio Paganini

Monte-Carlo: un successo il concerto di Aozhe Zhang

Tutto esaurito, l'altra sera alla Salle Garnier di Montecarlo, per il concerto del vincitore del Premio Paganini 2025. Il giovane violinista Aozhe Zhang si è esibito alla presenza del sovrano monegasco e dell'ambasciatore d'Italia a Montecarlo, insieme all'Orchestra Philharmonique de Monte-Carlo, diretta dal maestro Alessandro Bonato. Il pubblico ha accolto con entusiasmo l'interpretazione del celebre Concerto per violino n. 1 di Niccolò Paganini, applaudendo calorosamente il solista, e ha molto apprezzato la Sinfonia n. 4 "Italiana" di Felix Mendelssohn, nella seconda parte del programma. «È stato un concerto memorabile, in un teatro che è un vero gioiello. Abbiamo avuto l'onore della partecipazione del principe Alberto II, cui ho portato il saluto della sindaca Salis - ha commentato il presidente del Premio Giovanni Panebianco - Ringrazio le istituzioni del Principato e l'Opera di Montecarlo che, insieme a Daniela Memmo D'Amelio, hanno reso possibile questo momento emozionante. Il Premio Paganini si conferma ancora una volta protagonista sulla scena internazionale». «Montecarlo ha accolto Genova e il Premio Paganini con grande entusiasmo e calore. Con il presidente Panebianco abbiamo omaggiato il principe Alberto II con i volumi sul Libro mastro e sugli Atti del Simposio internazionale dedicato al Cannone editi di recente» ha aggiunto Daniela Memmo D'Amelio, ambasciatore del Sovrano Ordine di Malta presso il Principato di Monaco e Paganini Ambassador. Il direttore Nicola Bruzzo ha espresso gratitudine a Didier de Cottine, direttore della Filarmonica di Montecarlo «per la bellissima collaborazione. Uno speciale ringraziamento al maestro Alessandro Bonato, e alla magnifica Orchestra Philharmonique de Monte-Carlo».

Lavori urbani

Alassio ridisegna la segnaletica per l'estate

■ Ad Alassio interventi di rinnovo della segnaletica orizzontale in vista dell'estate. Sono in fase di completamento ad Alassio gli interventi avviati nei giorni scorsi per il rifacimento e la manutenzione della segnaletica orizzontale. A partire dagli attraversamenti pedonali presenti lungo la via Aurelia, i lavori hanno interessato il ripristino della segnaletica su tutto il territorio cittadino, sulla base delle verifiche effettuate dagli uffici competenti e delle segnalazioni raccolte dal servizio viabilità e segnaletica del Comando. «Questi lavori - spiega il comandante della Polizia Locale, Francesco Parrella - rientrano nella programmazione periodica predisposta dall'Amministrazione comunale e vengono eseguiti abitualmente durante la stagione primaverile, in vista dell'aumento della circolazione nei mesi estivi, e successivamente nel periodo autunnale prima dell'inverno». «L'obiettivo di questi interventi - sottolinea il sindaco di Alassio, Marco Melgrati - è assicurare le migliori condizioni di sicurezza per tutti gli utenti della strada e al tempo stesso offrire alla cittadinanza e ai visitatori strade ordinate e curate sotto il profilo del decoro urbano».

OGGI LA PRESENTAZIONE DI UN'ANTOLOGIA SULLO SCIENZIATO

Perinaldo al Salone del Libro di Torino con Cassini

■ Oggi alle 15 verrà presentato nello spazio incontri del Salone del Libro di Torino ad opera della casa editrice Leucotea l'antologia «Giandomenico Cassini da Perinaldo al Cielo 1625-2025» opera redatta nell'ambito del 400esimo anniversario dalla nascita dell'illustre scienziato e studioso perinaldese. Il volume contiene alcuni cammei firmati da Franco Forte presidente del Premio

«Dalle Antiche pietre miste profumi sapori del Nour», organizzato dal Comune di Perinaldo, con il sindaco Francesco Guglielmi e dall'associazione Esprit Sanremo, Perinaldo e de La Cote. Hanno inoltre scritto il professor Aldo Mola, Gianni Oliva, Maurizio Grandi. Sono presenti alcuni dei racconti premiati e segnalati nell'ambito delle diverse edizioni del Premio. Partecipano alla presenta-

zione Matteo Moraglia editor Leucotea, Maurizio Grandi, Angela Trotta tra le responsabili della Biblioteca di Perinaldo e scrittrice, Marzia Taruffi, presidente dell'Associazione Esprit e curatrice dell'antologia con Marco Mauro. Sarà l'occasione di portare al Salone del Libro anche la storia, la tradizione e le cento iniziative che costellano la primavera estate 2026 di Perinaldo.



Eventi

Vittorio Magni

■ Per dieci giorni Genova si trasformerà in un grande percorso dedicato al benessere, alla cultura e alla scoperta di sé. Da oggi al 24 maggio torna infatti Anemos Festival 2026, la manifestazione diffusa che, dopo il successo della prima edizione, cresce e coinvolge l'intera città con oltre 100 appuntamenti tra studi professionali, spazi culturali e Palazzo della Meridiana. Un festival che non si limita a proporre eventi, ma invita il pubblico a vivere Genova in modo nuovo: entrando negli studi, attraversando luoghi storici, partecipando a pratiche corporee, incontri culturali, laboratori e performance pensate per creare connessioni tra corpo, mente e relazioni. Yoga, mindfulness, shiatsu, musicoterapia, outdoor training, nutrizione, arte, meditazione e divulgazione scientifica convivono in un programma ampio e trasversale che mette al centro la qualità della vita contemporanea. Anemos, dal greco antico "soffio vitale", nasce proprio con questo obiettivo: offrire uno spazio aperto e accessibile in cui rallentare, ascoltarsi e sperimentare nuove forme di equilibrio in una quotidianità sempre più veloce e dispersiva. Ed è anche per questo che il festival ha scelto la formula diffusa, coinvolgendo 23 Studi Partner e decine di professionisti del territorio in un dialogo continuo tra discipline diverse. Da oggi al 17 maggio prenderà

PALAZZO DELLA MERIDIANA CUORE SIMBOLICO DELLA MANIFESTAZIONE

«Anemos Festival» torna con 100 appuntamenti in città

Seconda edizione della rassegna dedicata al legame tra corpo e mente: il programma è ampio e trasversale



Festival Anemos a Palazzo della Meridiana

vita la "Partner Experience", il primo grande momento del festival. Per tre giorni studi e realtà cittadine apriranno le proprie porte con workshop, trattamenti, lezioni e attività speciali, molte delle quali gratuite. Tra gli appuntamenti più attesi le lezioni del Cen-

tro di Formazione Artistica fondato da Luca Bizzarri, le esperienze outdoor tra trekking, yoga ed e-bike organizzate da Wonderlast, "Yoga al Museo" al Galata Museo del Mare e gli incontri dedicati al rapporto tra musica, emozioni e dolore cronico pro-

posti da La Stanza del Suono. Il cuore simbolico dell'edizione 2026 sarà però il weekend del 23 e 24 maggio a Palazzo della Meridiana. Per due giornate il palazzo storico diventerà uno spazio immersivo in cui benessere, arti performative e

patrimonio culturale dialogheranno attraverso oltre 35 appuntamenti tra yoga, meditazione, talk, laboratori, performance artistiche, bagni sonori, incontri letterari e visite guidate alla mostra "Futurismo" e ai saloni monumentali. Grande attenzione sarà dedicata anche al progetto "Contemporary Woman", percorso speciale che intreccia scrittura, ascolto, movimento e consapevolezza affrontando temi legati all'identità, alle relazioni e alla trasformazione personale.

Promosso da Associazione Giardino Segreto APS, Wonderlast Experience Path ASD e Associazione Amici di Palazzo della Meridiana APS, Anemos Festival 2026 si conferma uno degli appuntamenti più originali della primavera genovese: un festival che mette insieme benessere e cultura, persone e luoghi, esperienze e bellezza, trasformando la città in un grande spazio di incontro e ispirazione.

UN PROGETTO DI AMPIO RESPIRO

L'arte studia il legame tra logistica e crisi climatica

A Palazzo Ducale prende il via «Ninety Percent og Everything», con collettivi da tutto il mondo

■ Da oggi al 30 maggio prende avvio a Genova Ninety Percent of Everything, progetto internazionale di ricerca artistica transdisciplinare che indaga l'impatto della logistica marittima sulla crisi climatica, esplorando il porto come dispositivo critico di relazione tra flussi commerciali, equilibri ecologici e dinamiche sociali e geopolitiche, realizzato da U-Boot Lab in collaborazione con Fondazione Palazzo Ducale Genova, con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando «Starter-Cultura e creatività per la sfida ambientale».

La residenza si svolgerà tra Palazzo Ducale, il porto operativo e la navigazione a bordo di navi merci della compagnia di navigazione Gendi, trasformando gli spazi portuali e marittimi in un laboratorio aperto di ricerca artistica, scientifica e territoriale. Ispirato all'omonimo libro della giornalista britannica Rose George, Ninety Percent of Everything indaga il legame tra logistica marittima e crisi climatica, intesa nella sua dimensione sistemica, esito delle interconnessioni tra consumo globale, equilibri ecologici, interessi economici e dinamiche sociali e geopolitiche. La ricerca intreccia



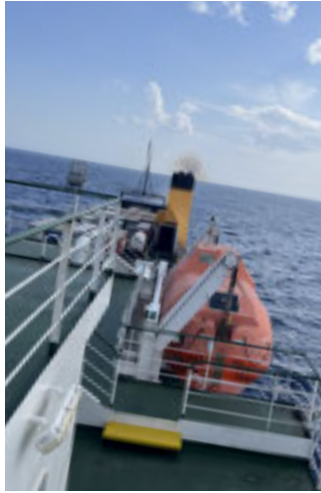
Porto di Genova Simone Lezzi

dataset ambientali e logistici con interviste, incontri e pratiche di ascolto condivise con le comunità portuali e marittime, costruendo un'indagine sensibile sulle infrastrutture invisibili che sostengono circa il 90% del commercio mondiale. Il progetto mette in relazione dati ufficiali relativi alla logistica marittima, ai flussi portuali e agli scenari climatici globali con l'esperienza diretta dello spazio portuale e marittimo.

La residenza coinvolge due collettivi under 35 selezionati tramite una call internazionale che, pur alla sua prima edizione, ha rice-

vuto un forte riscontro, raccogliendo candidature da tutto il mondo. I collettivi, selezionati da una giuria composta dai soggetti promotori del progetto e presieduta da Ilaria Bonacossa, sono Fish Tank e Fathom 30°.

Fish Tank è un duo formato da Jennifer Yue Yuen Yu e Shawn Pak Hin Tang (Hong Kong / Brema), attivo tra sound art e digital media. Il collettivo svilupperà una ricerca sul suono subacqueo come strumento di orientamento e mappatura delle relazioni spaziali all'interno del porto, attraverso registrazioni di segnali sonori e vi-



Nave cargo Maria Pina Usai

brazioni provenienti dalle infrastrutture marittime.

Fathom 30° è un collettivo transnazionale formato da Tamera Keller, Sofia Daniela Rudi Kent, e Sun Woo Yoon (Svizzera / Irlanda / Corea del Sud / UK), nato all'interno del Centre for Research Architecture di Goldsmiths, University of London. Il collettivo indagherà le interruzioni nelle operazioni portuali - scioperi, rallentamenti, sospensioni - come momenti in cui emergono le fragilità ecologiche, politiche e logistiche del commercio globale. Durante la residenza, i collettivi

saranno accompagnati da artist mentor, Tiziana Alocci, data artist genovese con base a Londra e Stellare, factory di ricerca sonora. Il progetto è ideato e curato da Maria Pina Usai, fondatrice di U-Boot Lab e direttrice artistica di Zones Portuaires Genova, festival internazionale che per oltre dieci anni ha aperto alla città l'infrastruttura portuale come patrimonio collettivo e spazio di ricerca. La supervisione scientifica è affidata a Francesca Garaventa / Cnr-Ias, che consentirà ai collettivi di entrare in relazione diretta con dati ambientali, pratiche di ricerca scientifica e infrastrutture portuali, attraverso l'accesso alla stazione marina sperimentale del CNR situata all'interno del porto di Genova. Il progetto è inoltre accompagnato da un percorso sul design sistemico curato da Itinerari Paralleli e da una ricerca fotografica a cura di Simone Lezzi. Esito del percorso di ricerca sarà una installazione multicanale allestita nella Sala Liguria di Palazzo Ducale di Genova dal 4 settembre al 4 ottobre 2026, accompagnata da una performance in porto e seguita da una pubblicazione bilingue. Tra ottobre 2026 e marzo 2027 il progetto si sposterà quindi a Cagliari, Marsiglia e Londra.

Famiglie

Weekend di primavera al Galata Museo

■ Sabato 16 e domenica 17 maggio weekend di primavera tra avventura, arte e benessere al Galata Museo del Mare e alla Lanterna di Genova. Dalla caccia al tesoro per famiglie alle attività all'aria aperta, passando per le opere d'arte fino allo yoga vista città vecchia: il pubblico sarà accompagnato in un viaggio che offre nuove prospettive per vivere e riscoprire due dei luoghi simbolo della città.

Nel pomeriggio di sabato 16 e domenica 17 marzo, dalle 15 alle 18, il Galata Museo del Mare si trasformerà in uno spazio di avventura con il terzo appuntamento della "Caccia al Tesoro di Primavera", pensata per bambini e famiglie. Un'esperienza interattiva che porterà i più piccoli a esplorare le sale del museo attraverso indizi nascosti, prove pratiche e attività ispirate al mondo della navigazione: dal riconoscimento delle spezie ai nodi marinari, fino alla scoperta di un messaggio segreto finale. L'attività, inclusa nel biglietto d'ingresso, si conclude con una merenda e una sorpresa a tema primavera, realizzata in collaborazione con il Pesto di Prà. L'ingresso è fino a esaurimento posti, consigliata la prenotazione. Sempre sabato pomeriggio, alle 18, al Galata inaugura la mostra "Porto Aperto: Viaggi nell'Arte" di Giovanni Mario Sala. Trenta opere di artisti contemporanei, tra pittura e scultura, daranno vita a un percorso espositivo dedicato al mare e all'ambiente marino, visitabile fino al 7 giugno. Attraverso linguaggi astratti e figurativi, gli artisti esplorano il rapporto tra uomo, natura e trasformazione, costruendo una narrazione visiva fatta di suggestioni, materia ed emozioni. Domenica 17 maggio alle 10, in occasione dell'Anemos Festival, il museo ospiterà una lezione di yoga gentile sulla Terrazza CoeClerici, condotta dall'insegnante certificata Laura Malavolta (Yoga Alliance, Master Training in Yoga del Suono). La lezione, della durata di un'ora, sarà preceduta da una visita guidata di 30 minuti ad una delle sale museali a cura di un operatore didattico del Galata. Chi partecipa, può acquistare un biglietto ridotto per visitare l'intero percorso museale entro 60 giorni. Nel pomeriggio di domenica, alla Lanterna di Genova torna "La Lanterna... a pezzi!", un'attività all'aperto dedicata alle famiglie, pensata per coinvolgere grandi e piccoli in un'esperienza immersiva. Attività gratuita, inclusa nel biglietto d'ingresso. Prenotazione obbligatoria (posti limitati) scrivendo a laboratori@lantenadigenova.it.



A Mondovì l'energia ti aspetta!



Vieni a scoprire in store le offerte luce e gas pensate per la tua casa: con **Iren Supersconto 50 Luce Variabile e Gas Variabile**, fino a **100€ di bonus in bolletta**.

Ti aspettiamo in **Via Rosa Govone, 2 - Mondovì**



irenlucegas.it



Numero verde gratuito da rete fissa: **800 96 96 96**